

NATURA 2000

FORMULARIO STANDARD

PER ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS)

PER ZONE PROPONIBILI PER UNA IDENTIFICAZIONE COME SITI
D'IMPORTANZA COMUNITARIA (SIC)

E

PER ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE (ZSC)

1. IDENTIFICAZIONE DEL SITO

<i>1.1. TIPO</i>	<i>1.2. CODICE SITO</i>	<i>1.3. DATA COMPILAZIONE</i>	<i>1.4. AGGIORNAMENTO</i>
B	IT5130008	200706	

1.5. RAPPORTI CON ALTRI SITI NATURA 2000

1.6. RESPONSABILE(S):

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Conservazione
della Natura, Via Capitan Bavastro 174, 00147 Roma

1.7. NOME SITO:

Alta valle del Torrente Pescia di Pescia

1.8. CLASSIFICAZIONE SITE E DATE DI DESIGNAZIONE / CLASSIFICAZIONE

DATA PROPOSTA SITO COME SIC:

DATA CONFERMA COME SIC:

200706

DATA CLASSIFICAZIONE SITO COM

DATA DESIGNAZIONE SITO COME ZSC:

2. LOCALIZZAZIONE SITO

2.1. LOCALIZZAZIONE CENTRO SITO

LONGITUDINE

E 10 44 19

W/E (Greenwish)

LATITUDINE

43 59 11

2.2. AREA (ha):

1586,00

2.3. LUNGHEZZA SITO (Km):

2.4. ALTEZZA (m):

MIN

305

MAX

1040

MEDIA

600

2.6. REGIONE BIO-GEOGRAFICA:

Alpina

Atlantica

Boreale

Continentale

Macaronesica

Mediterranea

3. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

3.1. Tipi di HABITAT presenti nel sito e relativa valutazione del sito:

TIPI DI HABITAT ALLEGATO I:

CODICE	% COPERTA	RAPPRESENTATIVITA	SUPERFICE RELATIVA	GRADO CONSERVAZIONE	VALUTAZIONE GLOBALE
9260	70,8	A	C	C	B
92A0	5,5	B	C	C	B
9110	1,8	C	C	B	B
6210	0,3	C	C	B	A

3.2. SPECIE

di cui all'Articolo 4 della Direttiva 79/409/CEE

e

elencate nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

e

relativa valutazione del sito in relazione alle stesse

3.2.a. Uccelli migratori abituali non elencati dell'Allegato 1 della Direttiva 79/409/CEE

CODIC E	NOME	POPOLAZIONE			VALUTAZIONE SITO					
		Popolazion	Migratoria		Popolazion	Conservazione	Isolamento	Globale		
		e	Roprod.	Svern.	Stazion.	e				
A338	Lanius collurio		10-20 p				C	B	C	B
A246	Lullula arborea		4-5 p				C	B	C	B
A255	Anthus campestris		1-2 p				C	B	C	B
A103	Falco peregrinus		2-4 i				C	B	C	B

3.2.b. Uccelli migratori abituali non elencati nell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE

CODIC E	NOME	POPOLAZIONE			VALUTAZIONE SITO					
		Popolazion	Migratoria		Popolazion	Conservazione	Isolamento	Globale		
		e	Roprod.	Svern.	Stazion.	e				
A085	Accipiter gentilis		P				C	B	C	B
A277	Oenanthe oenanthe		2-3 p				C	B	C	B
A341	Lanius senator		1-2 p				C	C	B	B
A274	Phoenicurus phoenicurus		P				C	B	C	B
A350	Corvus corax		P				C	B	C	B
A096	Falco tinnunculus		1-2 p				C	B	C	B

3.2.c. MAMMIFERI elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

3.2.d. ANFIBI E RETTILI elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

3.2.e. PESCI elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

CODIC E	NOME	POPOLAZIONE			VALUTAZIONE SITO					
		Popolazion	Migratoria		Popolazion	Conservazione	Isolamento	Globale		
		e	Roprod.	Svern.	Stazion.	e				
1131	Leuciscus souffia		P				C	B	C	B

1163 Cottus gobio P C C A B

3.2.f. INVERTEBRATI elencati nell'Allegato II Direttiva 92/43/EEC

CODIC E	NOME	POPOLAZIONE			VALUTAZIONE SITO			
		Roprod.	Migratoria		Popolazion e	Conservazione	Isolamento	Globale
			Roprod.	Svern.				
1088	Cerambyx cerdo	P			C	B	C	B
1083	Lucanus cervus	P			C	B	C	B
1092	Austropotamobius pallipes	C			C	A	C	B

3.2.g. PIANTE elencate nell'Allegato II della Direttiva 92/43/EEC

3.3 Altre specie importanti di Flora e Fauna

GRUPPO	NOME SCIENTIFICO	POPOLAZIONE	MOTIVAZIONE
R	<i>Elaphe longissima</i>	R	C
R	<i>Hieropsis viridiflavus</i>	C	C
R	<i>Natrix natrix</i>	C	D
I	<i>Polyphylla fullo</i>	P	D
I	<i>Prionus coriarius</i>	P	D
I	<i>Gnorimus octopunctatus</i>	P	D
I	<i>Ergates faber</i>	P	D
P	<i>Asarum europaeum</i>	P	D
P	<i>Betula pendula</i>	R	D
P	<i>Gentiana asclepiadea</i>	R	D
P	<i>Juncus striatus</i>	R	D
P	<i>Saponaria ocymoides</i>	P	D
P	<i>Saxifraga cuneifolia</i>	C	D
P	<i>Saxifraga paniculata</i>	V	D
P	<i>Saxifraga rotundifolia</i>	C	D
P	<i>Saxifraga tridactylitea</i>	R	D
P	<i>Daphne alpina</i>	V	D
P	<i>Erysimum pseudorheticum</i>	C	B
P	<i>Primula veris</i>	C	D
P	<i>Vinca minor</i>	C	D
P	<i>Orchis laxiflora</i>	V	D
P	<i>Lacruca perennis</i>	R	D
P	<i>Lilium bulbiferum</i>	C	D
P	<i>Listera ovata</i>	C	D
B	<i>Picus viridis</i>	C	A
M	<i>Talpa europea</i>	C	D
M	<i>Sciurus vulgaris</i>	C	A
M	<i>Martes foina foina</i>	C	A
P	<i>Globularia incanescens</i>	V	D
P	<i>Sempervivum tectorum</i>	C	D
P	<i>Sedum monregalense</i>	R	D
P	<i>Dianthus carthusianorum</i>	C	D
P	<i>Dianthus monspessulanus</i>	C	D
P	<i>Gentiana cruciata</i>	P	D
P	<i>Asplenium ruta-muraria</i>	C	D
P	<i>Coeloglossum viride</i>	R	D
P	<i>Amelanchier ovalis</i>	R	D
P	<i>Helleborus bocconeii</i>	C	B
P	<i>Botrychium lunaria</i>	R	D
P	<i>Primula vulgaris</i>	C	D
P	<i>Salix apennina</i>	R	B
P	<i>Alyssoides utriculata</i>	V	D
P	<i>Aquilegia vulgaris</i>	C	D
P	<i>Centaurea ambigua</i>	C	D
P	<i>Dianthus balbisii</i>	C	D
P	<i>Phyteuma scorzonerifolium</i>	C	B
P	<i>Himantoglossum hircinum</i>	R	D
P	<i>Murbeckiella zanonii</i>	C	B
P	<i>Pulmonaria saccharata</i>	C	B

	P	<i>Rhamnus glaucophylla</i>	R	D
	P	<i>Saxifraga bulbifera</i>	R	D
	P	<i>Saxifraga lingulata</i>	C	D
	P	<i>Dianthus longicaulis</i>	C	B
M		<i>Moscardinus avellanarius</i>	C	A
M		<i>Hystrix cristata</i>	C	C
A		<i>Salamandra salamandra gigliolii</i>	C	B
A		<i>Speleomantes italicus</i>	V	B
A		<i>Triturus alpestris</i>	P	B
M		<i>Mustela putorius</i>	P	A
A		<i>Rana dalmatina</i>	P	C
R		<i>Anguis fragilis</i>	C	D
R		<i>Podarcis muralis</i>	C	C
R		<i>Podarcis sicula</i>	C	C
R		<i>Lacerta viridis</i>	C	C

(U = Uccelli, M = Mammiferi, A = Anfibi, R = Rettili, P = Pesci, I = Invertebrati, V = Vegetali)

4. DESCRIZIONE SITO

4.1. CARATTERISTICHE GENERALI SITO:

Tipi di habitat	% coperta
Bogs, Marshes, Water fringed vegetation, Fens	5
Dry grassland, Steppes	6
Broad-leaved deciduous woodland	85
Mixed woodland	1
Artificial forest monoculture (e.g. Plantations of poplar or Exotic trees)	2
Other land (including Towns, Villages, Roads, Waste places, Mines, Industrial sites)	1
Copertura totale habitat	100 %

Altre caratteristiche sito

Il sito si caratterizza per la presenza in alcuni tratti di un'ampia fascia ripariale a dominanza di Ontano nero a cui corrisponde una flora di tipo igrofilo e mesoigrofilo. La maggior parte della superficie è occupata da castagneti governati a ceduo tra cui alcune rare zone a castagneto da frutto, soprattutto in prossimità dei nuclei abitati. Nella porzione più settentrionale, al limite della linea spartiacque tra il Torrente Pescia e il bacino del Fiume Serchio, si trovano pascoli arbustato-arborati e pascoli a substrato roccioso dove l'attività pastorale è ancora presente e dove si concentra la maggior parte delle emergenze floristiche. Lungo i crinali si trovano faggete governate a ceduo spesso miste con altre specie arboree di natura mesofila in buono stato di conservazione.

4.2. QUALITÀ E IMPORTANZA

Il Torrente Pescia di Pescia appartiene al bacino del Fiume Arno e costituisce l'unico immissario naturale diretto del Padule di Fucecchio, area umida di importanza internazionale (SIC-ZPS IT5130007, area IBA, proposta area Ramsar, presenza di 2 aree protette provinciali). La Pescia di Pescia si forma dalla confluenza di 2 rami ciascuno dei quali solca una vallata caratterizzata dalla presenza di antiche castella e di versanti prevalentemente boscati, un tempo gestiti e governati quali risorse economiche principali per la popolazione. Il sito si colloca quindi in una realtà territoriale notevolmente antropizzata (la Valdinievole) ma costituisce ancora un'area con elevati livelli di naturalità e scarso disturbo antropico. Il sito risulta costituito da 2 porzioni disgiunte, che interessano rispettivamente i 2 rami sorgentiferi del corso d'acqua ed è caratterizzato da un ecosistema fluviale di alto corso in eccellente stato di conservazione. Nella porzione più settentrionale la linea spartiacque si affaccia sui versanti appenninici, raccordandosi con massicci calcarei appenninici isolati di grande valore conservazionistico, in quanto non antropizzati e ricchi di specie di grande interesse fitogeografico. Elemento di notevole importanza è che a tali quote è ancora praticata attività di pascolo con ovini, bovini e cavalli e si hanno prati arbustati arborati e con affioramenti rocciosi su cui non è raro vedere volare rapaci come l'aquila o il falco pellegrino a caccia. Lungo i 2 rami del fiume vi sono tratti caratterizzati da un'ampia fascia di vegetazione ripariale e, soprattutto nelle porzioni montane, l'acqua risulta di ottima qualità, tanto da ospitare in alcuni affluenti una consistente popolazione di gambero di fiume e alcune specie ittiche particolarmente rare e vulnerabili quali il Cottus gobio.

(Antonella Grazzini - Biologa - antonellagrazzini@tiscali.it)

4.3. VULNERABILITÀ

- Tagli della vegetazione nelle formazioni ripariali e interventi in alveo

-
- Gestione selvicolturale non adeguata rispetto agli obiettivi di conservazione del sito (prevalenza del governo a ceduo invece che altofusto)
 - Inquinamento delle acque da parte di alcuni stabilimenti cartari (soprattutto sul Ramo di Calamecca)
 - Diffusa riduzione del pascolo e delle aree coltivate in aree montane, con scomparsa delle radure intrasilvatiche e quindi semplificazione del mosaico ambientale e perdita di valore naturalistico (in particolare avifaunistico)
 - Realizzazione di impianti energetici
 - Progressiva scomparsa di castagneti da frutto
 - Passaggio di mezzi fuoristrada, anche sui prati pascolo e lungo la rete sentieristica
 - Diffusione di specie vegetali esotiche negli ecosistemi forestali, con particolare riferimento alla Robinia pseudoacacia, che non di rado costituisce nuclei estesi, soprattutto lungo i corsi d'acqua dove siano stati effettuati tagli della vegetazione ripariale
 - Ipotesi di adeguamento di assi viarii che attraversano il sito
 - Ripopolamenti con salmonidi
 - Elevata presenza di ungulati (*Sus scropha*)
 - Insufficienza di informazioni sulla fauna

4.4. DESIGNAZIONE DEL SITO

Il sito è costituito da 2 porzioni disgiunte che interessano i 2 rami sorgentiferi così da ricomprendere gli elementi che, in base ai risultati della caratterizzazione naturalistica svoltasi dal 2001 al 2003, risultano di maggior interesse conservazionistico.

4.5. PROPRIETÀ

I terreni ricadono in Proprietà privata

4.6. DOCUMENTAZIONE

A.Grazzini, M. Franzese, L. Colligiani, M. Giunti (2002): Indagini faunistiche e vegetazionali per la caratterizzazione e la valorizzazione naturalistica del fiume Pescia - ramo di Pontito - Pescia (PT). Incarico conferito dalla Regione Toscana, Dipartimento Politiche Territoriali e Ambientali- Area Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali - UOC Tutela della Diversità Ecologica

A.Grazzini, M. Franzese, L. Colligiani, M. Giunti (2003): Caratterizzazione naturalistica del Fiume Pescia nel territorio dei Comuni di Pescia, Marliana e Piteglio - ramo di Calamecca. Incarico conferito dalla Provincia di Pistoia. Servizio Ambiente - Difesa del Suolo

ReNaTo: Repertorio Naturalistico Toscano. Regione Toscana (2001)

4. DESCRIZIONE SITO

4.7. STORIA

5. STATO DI PROTEZIONE DEL SITO E RELAZIONE CON CORINE:

5.1. TIPO DI PROTEZIONE A LIVELLO Nazionale e Regionale:

CODICE	%COPERTA
IT00	100

5.2. RELAZIONE CON ALTRI SITI:

designati a livello Nazionale o Regionale:

designati a livello Internazionale:

5.3. RELAZIONE CON SITI "BIOTOPI CORINE":

6. FENOMENI E ATTIVITÀ NEL SITO E NELL'AREA CIRCOSTANTE

6.1. FENOMENI E ATTIVITÀ GENERALI E PROPORZIONE DELLA SUPERFICIE DEL SITO INFLUENZATA

FENOMENI E ATTIVITÀ nel sito:

CODICE	INTENSITÀ	%DEL SITO	INFLUENZA
403	A B C		+ 0 -
160	A B C		+ 0 -
629	A B C		+ 0 -
409	A B C		+ 0 -
410	A B C		+ 0 -
954	A B C		+ 0 -
701	A B C		+ 0 -

FENOMENI E ATTIVITÀ NELL'AREA CIRCOSTANTE IL sito:

CODICE	INTENSITÀ	INFLUENZA
403	A B C	+ 0 -
160	A B C	+ 0 -
629	A B C	+ 0 -
410	A B C	+ 0 -

6.2. GESTIONE DEL SITO

ORGANISMO RESPONSABILE DELLA GESTIONE DEL SITO

Provincia di Pistoia
 Servizio Agricoltura, Patrimonio Naturale e Ittiofaunistico
 Piazza S. Leone, 1 51100 PISTOIA

GESTIONE DEL SITO E PIANI:

Ad oggi non esiste un piano di gestione per il sito. Auspicabile la redazione di un piano per la gestione forestale e dei pascoli e una ricerca di dettaglio sulle presenze faunistiche dell'area. Importante la tutela quali-quantitativa delle acque in quanto costituiscono principale fonte di alimentazione del Padule di Fucecchio: di questo è necessario tenere conto nell'ambito della redazione del piano di gestione del Padule di Fucecchio.

Da integrare con specifiche misure di conservazione i Piani territoriali esistenti (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, Piano Faunistico Venatorio, Piani Urbanistici Comunali) e quelli in fase di redazione.

7. MAPPA DEL SITO

Mappa

<i>NUMERO MAPPA NAZIONALE</i>	<i>SCALA</i>	<i>PROIEZIONE</i>	<i>DIGITISED FORM AVAILABLE (*)</i>
97 II SO	25000	Gauß-Boaga (Transver	Provincia di Pistoia
105 I NO	25000	Gauß-Boaga (Transver	Provincia di Pistoia
97 III SE	10.000	Gauß-Boaga (Transver	Provincia di Pistoia
105 IV NE	25000	Gauß-Boaga (Transver	Provincia di Pistoia

() CONFINI DEL SITO SONO DISPONIBILI IN FORMATO DIGITALE? (fornire le refernze)*

Fotografie aeree allegate

8. DIAPOSITIVE